

I rifugiati e i migranti appena arrivati si trovano ad affrontare diverse **sfide educative e psicosociali** durante il (re)insediamento, il che li rende più vulnerabili all'abbandono scolastico:

- Breve residenza nel nuovo paese
- Istruzione incompleta e/o interrotta
- Senza genitori e/o con reti familiari e sociali ridotte
- Esperienze traumatiche prima e durante il volo, così come lo stress legato all'esilio, possono avere un impatto sulla loro salute mentale: PTSD (disturbo da stress post-traumatico), ansia, problemi di sonno, difficoltà di concentrazione, depressione - con ripercussioni sulla vita quotidiana, compresa quella scolastica.

È di fondamentale importanza che insegnanti ed educatori:

- acquisiscano una **comprensione** specifica delle **sfide e dei bisogni educativi e psicosociali** dei giovani rifugiati e migranti;
- attuino strategie efficaci per sostenerli nell'**inserimento in contesti di apprendimento significativi dentro e fuori la scuola** (cfr. competenza dei rifugiati e della diversità).

Il modo in cui le scuole e le altre istituzioni rispondono alle varie esigenze degli studenti nuovi arrivati avrà un impatto:

- sul loro funzionamento scolastico e sui loro risultati accademici
- nonché sul loro benessere psicosociale.